

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

POTENZIAMENTO DELLA LINEA FOLIGNO – TERENTOLA

INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E VELOCIZZAZIONE PRG DELLA STAZIONE DI ASSISI

Relazione Paesaggistica

ai sensi del DPCM 12.12.05

SCALA:

FOTOSIMULAZIONI

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

IR0B 01 D 22 EX IM0002 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	S. Occhi <i>[Signature]</i>	Luglio 2020	F. Demarinis <i>[Signature]</i> G. Bajelli <i>[Signature]</i>	Luglio 2020	T. Paoletti <i>[Signature]</i>	Luglio 2020	D. Ludovici <i>[Signature]</i> ITALFERR S.p.A. Dott. Ing. Donato Ludovici Ordine degli Ingegneri di Roma At 163/19

File: IR0B01D22EXIM0002001A

n. Elab.:

Localizzazione punto di vista fotografico Fotosimulazione 1



FOTOSIMULAZIONE 1 – STATO ANTE OPERAM

La vista di seguito costituisce lo stato di fatto corrispondente all'area sulla quale è previsto il nuovo manufatto tecnologico della stazione. Posizionandosi su via Gabriele D'Annunzio in direzione dell'edificio d'accesso alla stazione, si ha una vista ampia ma filtrata dalla presenza di alcuni piccoli edifici tecnici della stazione. In prossimità della recinzione di stazione sono presenti due alberature delle quali è prevista la rimozione.



FOTOSIMULAZIONE 1 – STATO POST OPERAM

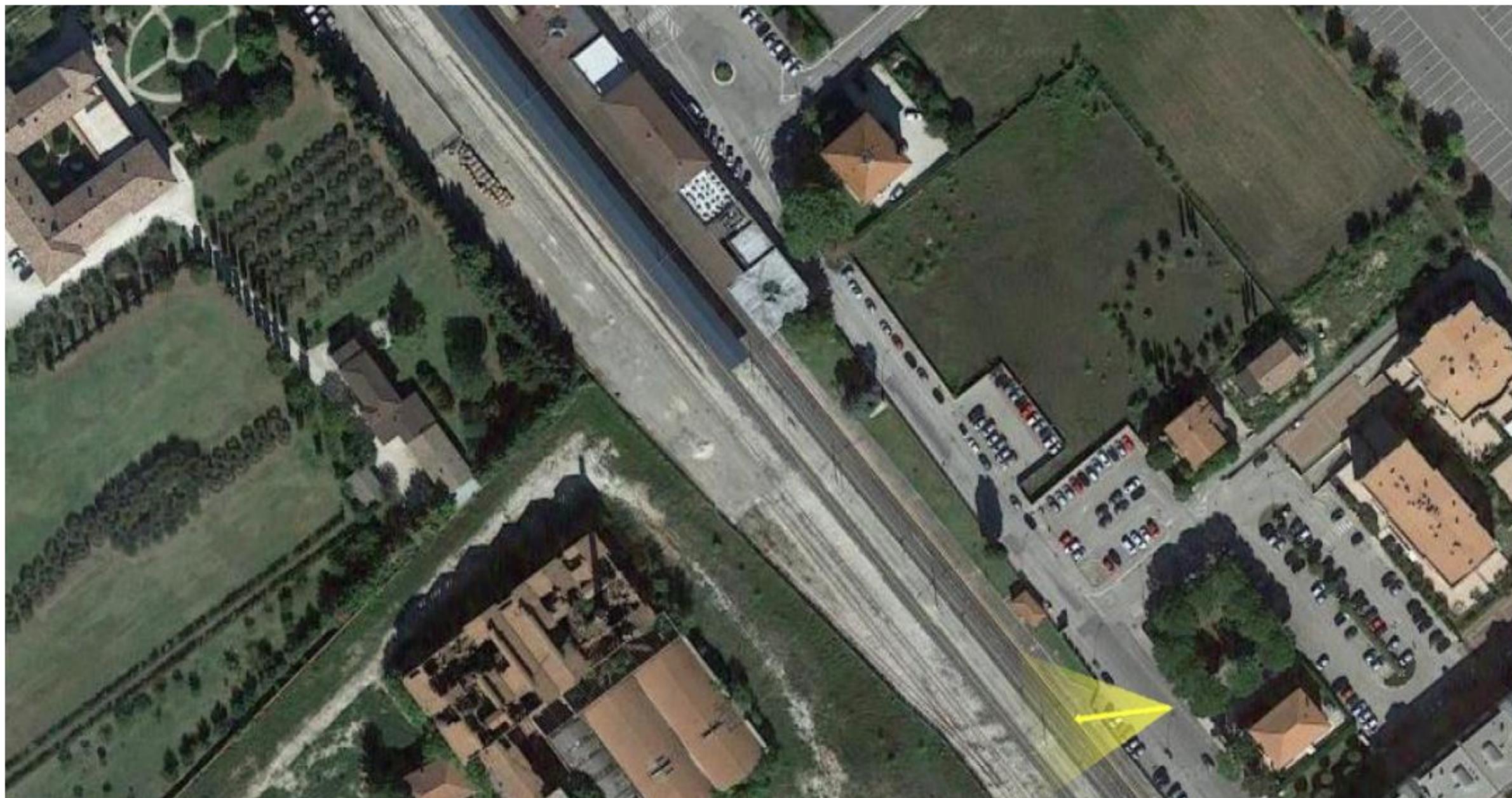
Nella situazione di post operam, l'edificio si inserisce nell'area residuale presente lungo il limite esterno della banchina di stazione. Da via Gabriele D'Annunzio l'edificio risulta tanto più visibile quanto più ci si avvicina ad esso. Dal punto di osservazione, il manufatto tecnologico si inserisce all'interno di una quinta scenografica che vede la presenza di diversi volumi: due edifici tecnici della stazione e due edifici residenziali sul lato opposto della strada. Nonostante l'altezza del nuovo edificio (circa 4.60 m), esso risulta omogeneo al resto dei volumi presenti che hanno intonaci bianchi o in terre chiare. Lungo la recizione esistente sono previsti due ingressi con cancellate in metallo che garantiscono l'accesso all'area del manufatto.

L'intervento prevede inoltre il rifacimento delle banchine, portandole ad un livello omogeneo di 0,55 m e la pavimentazione dell'aiuola che si sviluppa parallela alla recizione di stazione. Confrontando lo stato ante e post operam si osserva la nuova pavimentazione sulle banchine, integrata dalla segnaletica per non vedenti.

Contribuiscono alla mitigazione dell'opera l'uso dei materiali e la scelta delle colorazioni. Infatti il rivestimento delle murature esterne è previsto in pietra locale (pietra rosa del monte Subasio), mentre per quanto riguarda gli infissi e le pannellature in Alucobond al di sopra di essi, è prevista una colorazione verde-rame ossidato, che richiama la colorazione degli elementi metallici delle pensiline presenti sia esternamente che internamente al fabbricato viaggiatori.



Localizzazione punto di vista fotografico Fotosimulazione 2



FOTOSIMULAZIONE 2 – STATO ANTE OPERAM

La vista di seguito è realizzata da via Gabriele D'Annunzio in direzione delle banchine di stazione. La visuale è ampia e sullo sfondo si individuano edifici residenziali e una ex fabbrica abbandonata sulla destra. L'intervento qui prevede il rifacimento della banchine esistenti con nuova pavimentazione in gres porcellanato e la realizzazione della segnaletica per non vedenti.



FOTOSIMULAZIONE 2 – STATO POST OPERAM

Nella situazione di post operam, la configurazione delle banchine risulta pressoché invariata, in quanto l'intervento prevede l'innalzamento dell'attuale quota banchina a + 0,55 metri e il rifacimeneto della nuova pavimentazione in gres porcellanato. È inoltre prevista la realizzazione della segnaletica per non vedenti lungo lo sviluppo delle banchine.

Come si evince dalla fotosimulazione, l'intervento non genera impatti visivi o percettivi e non risulta alterate il contesto circostante, al contrario si determina come intervento migliorativo di ammodernamento dello stato dei luoghi.

Confrontando il post con l'ante operam è possibile vedere come la banchina venga resa omogena per tutto lo sviluppo eliminando le aiuole presenti.

